Pneumologia tra presente e futuro

e patologie respiratorie diven teranno entro il 2020 la terza causa di malattia nel mondo (dati OMS), esordiranno già nell'età media e saranno la principale causa di morte negli anziani. Investire risorse sulle strutture ospedaliere che T si occupano di malattie dell'apparato respiratorio è un imperativo categorico: le patologie polmonari sono

degli 'obiettivi salute' prioritari del piano sanitario della regione Emilia Romagna 1999-2001. E' stata quindi lungimirante la decisione dell'Alta Direzione dell'Azienda di impegnarsi attivamente in osservanza a queste indicazioni.

R A

C

C

0

Da quasi un anno dirigo l'unità operativa di Pneumologia del-

l'Arcispedale Santa Maria Nuova e da un trentennio mi occupo di pneumologia. Le malattie polmonari e le 'armi' terapeutiche utili per combatterle sono profondamente cambiate nello scorso secolo: fino al dopoguerra la malattia polmonare prevalente era la tubercolosi e luoghi eletti alla sua cura erano sanatori e dispensari anti-tubercolari. Dagli anni '70 in poi bronchite cronica, asma e cancro del polmone sono diventati la sfida pneumologica da combattere. Nell'ultimo decennio del secolo ventesimo l'immigrazione, prevalentemente da paesi extra-comunitari, ha riaperto prepotentemente il capitolo tubercolosi che sembrava ormai concluso. Oggi l'utilizzo di nuove tecniche terapeutiflussi e la ventilo-terapia meccanica non invasiva sta avviando anche a Reggio Emilia un nuovo importante capitolo di patologia polmonare: l'insufficienza respiratoria acuta. Per rispondere alle richieste non solo di diagnosi e di terapia ma anche di prevenzione rivolta a quadri morbosi così diversi abbiamo organizzato

che quali l'ossigeno-terapia a bassi

ca nella divisione è rappresentata da:

- ✓ Servizio di Endoscopia Toracica diretto dal Dr.Agostini in collaborazione con Dr.Lasagni, Dr. Facciolongo e la Dr.sa M.P. Ruggieri per i lavaggi bronco-alveolari
- ✓ Servizio di Fisiopatologia Respiratoria diretto dalla Dr.ssa G. Scacchetti insieme al Dr. Roggeri e Dr. Carbonelli.

Ta nostra scommessa per il futuro è il progetto ad alta intensità assistenziale respiratoria diretto dal Dr. Facciolongo con la collaborazione del Dr. Vezzani e Dr. Carbonelli. Ma le attività che rappresentano il vero nucleo focale della Divisione di pneumologia sono il Day-Hospital, abilmente gestito Dr. Toffanetti, e



un'attività ambulatoriale 'dedicata' gestita da specialisti che hanno orientato il proprio aggiornamento, la ricerca e la pratica clinica in specifici ambiti di competenza. Oggi l'unità operativa di pneumologia che dirigo spazia nei seguenti settori pneumo-

- * asmologia-allergologia respiratoria (Dr. A. Roggieri, Dr. V. Faraci, Dr. C. Carbonelli)
- centro anti-fumo (Dr. R. Toffanetti)
- ❖ oncologia polmonare (Dr. L. Lasagni, Dr. L. Agostini)
- *TBC (Dr. L. Agostini, Dr. L. Lasagni)
- Disturbi del sonno (Dr. G. Vezzani, Dr.ssa G. Scacchetti)

La struttura portante della diagnosti-

l'unità di degenza che, con i suoi 38 posti letto, ha nel Dr. A. Roggeri e nel Dr. L. Lasagni importantissimi punti di riferimento. Voglio ricordare inoltre due opportunità di grande importanza strategica presente e futura per il nostro reparto:

- ✓ la collaborazione con l'Istituto di Tisio-Pneumologia dell'Università di Modena e Reggio per la didattica e la ricerca estesa a tutta la componente sanitaria della divisione,
- √ le sinergie con tutti i pneumologi dell'USL per garantire integrazione professionale e maggiori qualità e risposta al cittadino-utente.

di Luigi Zucchi

Direttore U.O. di Pneumologia